



Università
degli Studi di
Messina

PROCEDURA APERTA
SERVIZIO DI CASSA/TESORERIA DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA PER IL PERIODO
01/07/2022-30/06/2027 (cinque anni)
Numero Gara ANAC 8423567 - CIG 9067801A19
UBUY G04829

CHIARIMENTO N. 32

DOMANDA: Con riferimento alla riscossione degli avvisi PagoPA presso i propri sportelli, si chiede conferma che qualora il Tesoriere esegua gli incassi della specie in forma di Bollettino CBILL possano essere applicate le commissioni previste su tale tipologia di operazioni.

RISPOSTA: Si rinvia alla risposta già fornita per il chiarimento n. 11.

CHIARIMENTO N. 33

DOMANDA: Con riferimento all'articolo 33 del Capitolato di gara e all'articolo 6 dello schema di convenzione, si chiede conferma che non vi sia necessità di indicazione del conto dedicato e delle persone delegate a operarvi. In forza, infatti, della Determinazione AVCP/ANAC n. 4 in data 7 luglio 2011, paragrafo 4.2, confermata dalla Delibera Anac n. 556/2017, a motivo della qualificazione del tesoriere come organo funzionalmente incardinato nell'organizzazione dell'ente, in qualità di agente pagatore (Corte dei conti Lombardia n. 244/2007), e, quindi, della tesoreria come un servizio bancario a connotazione pubblicistica, gli obblighi di tracciabilità possono considerarsi assolti con l'acquisizione del CIG al momento dell'avvio della procedura di affidamento

RISPOSTA: Si conferma l'applicazione delle disposizioni previste ai paragrafi 3.1 e 3.2 della Delibera ANAC n. 556/2017.

CHIARIMENTO N. 34

DOMANDA: Con riferimento alla Sezione 3 del Disciplinare di Gara (pag. 7), facciamo presente che, nelle gare telematiche, le dichiarazioni rilevanti ai fini della partecipazione alla procedura, sono valide anche senza l'allegazione di copia del documento di identità del dichiarante quando firmate digitalmente; il comma 1 dell'articolo 65 del d.lgs. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale) stabilisce che le istanze e le dichiarazioni presentate alle pubbliche amministrazioni per via telematica ai sensi dell'articolo 38, commi 1 e 3 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, sono valide ☐ se sottoscritte mediante la firma digitale il cui certificato è rilasciato da un certificatore accreditato ☐. Poiché la suddetta disposizione non subordina in alcun modo il riconoscimento della validità del documento alla condizione che l'apposizione della firma digitale sia accompagnata dall'allegazione della copia del documento di identità, principio ribadito più volte dal Consiglio di Stato (si vedano le sentenze nn. 4676 del 20 settembre 2013 e 2493 del 16 aprile 2019), siamo a richiedere conferma circa la non necessità di fornire il documento in questione

RISPOSTA: Si conferma.

IL DIRETTORE GENERALE

Avv. Francesco Bonanno

Documento firmato digitalmente

Dott. Emiliano Conforto

Responsabile Segreteria Tecnica del

D. A. Organizzazione e Gestione Risorse Finanziarie

Dott.ssa Mariarita Cicero

Responsabile Unico del Procedimento